

Le Crociate dei Marchesi a Palatium Vetus

● Nuovo ciclo di conferenze nella sede dalla Fondazione Cral

Alessandria

— Dopo i successi delle ultime iniziative, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria insiste nella riscoperta della storia medievale del nostro territorio. Un nuovo ciclo di conferenze sta per essere avviato in collaborazione con il circolo Marchesi del Monferrato. Si terranno per tre lu-

nedi successivi, il 5, 12 e 19 maggio, sempre alle 16,30 nella sala del Broletto. 'Monferrato in Terrasanta: la conquista di un regno al tempo delle Crociate' è il titolo della manifestazione che intende riportare l'attenzione sulle vicende che legarono il mondo aleramico al Medio Oriente e ai Balcani. Il primo incontro vedrà protagonisti Roberto Maestri e Giuseppe Ligato (Society for the Study of the Crusades and the Latin East) sarà intitolato 'I Marchesi del

Monferrato alle Crociate' e si incentrerà sulla figura di Guglielmo V, zio dell'imperatore Federico I Barbarossa con il quale partecipò all'assedio di Alessandria. È con lui che iniziò l'interesse degli aleramici per l'Oriente. Partecipò alla II Crociata, combattendo a Damasco e Tiberiade e venne anche catturato dal Saladino ma riacquistò la libertà. Suo figlio Guglielmo Lungaspada sposò la regina Sibilla e da questa unione nacque Baldovino V, il re monferrino di Gerusalem-



Corrado, re di Gerusalemme

me. Gli stessi studiosi nella seconda conferenza volgeranno l'attenzione su Corrado, secondogenito di Guglielmo, che, proclamato re di Gerusalemme, venne misteriosamente assassinato a Tiro. Nell'ultimo appuntamento, Maestri sarà affiancato da Walter Haberstumpf del Centro di Ricerca sulle Istituzioni e le Società Medievali. In questo caso verrà approfondita la figura del marchese Bonifacio che guidò la Quarta Crociata, culminata nella conquista di Co-

stantinopoli. «Approfondire - spiega Pier Angelo Taverna, presidente della Fondazione Cral - la conoscenza del nostro territorio e della nostra storia è un interesse che i nostri concittadini hanno dimostrato di apprezzare e condividere con la Fondazione e ci auguriamo che questa nuova iniziativa riscuota il gradimento delle precedenti». Le conferenze potranno essere seguite anche in streaming o in differita sul sito della Fondazione.

Alberto Ballerino